

FRANCESCO D'ASSISI SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORDIN, 7 - CADONEGHE (PD) 35010
Codice Fiscale	03961390287
Numero Rea	PD
P.I.	03961390287
Capitale Sociale Euro	7.250
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A101536

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	165	312
II - Immobilizzazioni materiali	13.176	9.461
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.050	4.800
Totale immobilizzazioni (B)	18.391	14.573
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	528	664
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.890	181.776
Totale crediti	152.890	181.776
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.826	22.826
IV - Disponibilità liquide	138.237	81.528
Totale attivo circolante (C)	314.481	286.794
D) Ratei e risconti	7.287	6.304
Totale attivo	340.159	307.671
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.250	7.250
IV - Riserva legale	24.991	24.740
VI - Altre riserve	3.000	3.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54	251
Totale patrimonio netto	35.295	35.241
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.413	64.847
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.797	131.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000	30.000
Totale debiti	186.797	161.583
E) Ratei e risconti	41.654	46.000
Totale passivo	340.159	307.671

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.043	18.505
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	158	(675)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	158	(675)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	311.935	295.167
altri	40.349	31.080
Totale altri ricavi e proventi	352.284	326.247
Totale valore della produzione	402.485	344.077
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.937	31.161
7) per servizi	119.484	70.656
8) per godimento di beni di terzi	16.179	15.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.111	148.991
b) oneri sociali	47.056	46.831
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.798	11.366
c) trattamento di fine rapporto	12.798	11.366
Totale costi per il personale	202.965	207.188
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.559	5.161
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147	147
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.412	5.014
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.559	5.161
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	294	(271)
14) oneri diversi di gestione	39.491	11.185
Totale costi della produzione	394.909	340.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.576	3.976
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55	68
Totale proventi diversi dai precedenti	55	68
Totale altri proventi finanziari	55	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.768	3.180
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.768	3.180
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.713)	(3.112)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.863	864
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.809	613
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.809	613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54	251

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

L'attività tipica prevalente della Cooperativa continua ad essere la realizzazione dei percorsi leFP finanziati dalla Regione Veneto e dal Fondo Sociale Europeo che è svolta con regolarità e con costanti adeguamenti alle normative e disposizioni regionali e comunitarie.

Dall'analisi economica, il valore dei percorsi leFP finanziati dalla Regione Veneto e dal FSE incide sul valore della produzione per il 74,6% pari a €. **€ 300.450,00** (finanziato + contributi scolastici) .

Continuano le **azioni di partenariato** con altri Enti per progetti a finanziamento pubblico e privato. Tra questi l'Associazione C'Entro, Irecoop Veneto, Scuola Centrale Formazione che, in qualità di partner, portano avanti una serie di progetti a finanziamento pubblico per un totale di **€ 18.343,00** pari al 4,6% dell'incidenza sulle attività proposte dalla cooperativa.

Con incidenza minore, sono importanti anche le altre iniziative a sostegno dell'attività prevalente della Cooperativa: le **attività secondarie** (produzione alimentare) con i ricavi a mercato libero e le donazioni; **altri ricavi e proventi** (disponibilità di spazi e attrezzature per i corsi di Job Center, Irecoop Veneto, S.C.F., tirocini in collaborazione con Az.ULSS6 progetto Cariparo).

Nel 2021 la Cooperativa ha ricevuto **€ 50.000,00 da Veneto Sviluppo S.p.A.** finalizzati alla definizione e avvio di progetti diretti alla maggiore sostenibilità economica e finanziaria della società, attraverso attività che rispondano alle esigenze emergenti della comunità. In più, a fondo perduto, ci ha accreditato €3.000,00. Tale mutuo si va ad aggiungere a quelli già in essere per la restante parte di **€ 20.000,00 da F.I.C.I.A.P. Veneto** per prestito infruttifero (2019) e di **€ 30.000,00 da Intesa San Paolo** per F.do Garanzia a sostegno del Covid19.

Nel 2021 sono state restituite le quote a 2 soci che sono usciti per un totale di €. 3.500,00. Attualmente il capitale sociale è formato da 29 quote con 14 soci (13 persone fisiche e 1 con personalità giuridica).

Nel 2021 la Francesco d'Assisi ha partecipato ad una serie di incontri realizzati da Ficiap Veneto intitolati operazione verità finalizzati ad analizzare la situazione del mondo della leFP per comprendere quali sviluppi attuare nel sistema e di conseguenza nel servizio offerto rispetto ai cambiamenti avvenuti in questi anni. Questa iniziativa proseguirà nel 2022 con una fase due di definizione delle strategie.

Nel 2021 la Cooperativa ha continuato a costruire relazioni con l'esterno e a consolidare quelle esistenti. Per il C.d.A. in carica la costruzione di relazioni stabili con il territorio è un fattore importante per:

- Poter scambiare esperienze, informazioni e buone prassi;
- Migliorare l'offerta educativo-formativa rispetto a quanto chiede il contesto socio-economico in cui operiamo;
- Operare una reale inclusione sociale dei nostri utenti;
- Aumentare le attività formativo/educative/lavorative proposte dalla nostra struttura.

Il rapporto con il Comune di Cadoneghe si è andato sempre più consolidando, così come i rapporti con l'Associazione C'Entro con la quale si sta lavorando dal 2021 ad un progetto Erasmus + dal titolo EU CAP finalizzato alla preparazione della figura del Job Coach per l'inserimento lavorativo di persone disabili lievi. Nel 2021 con SCF la Francesco d'Assisi partecipa ad un nuovo progetto Erasmus + dal titolo Raft finalizzato ad individuare gli strumenti più idonei per validare le competenze trasversali apprese in contesti informali e non formali.

Per quanto riguarda il mondo aziendale, il C.d.A. ritiene fondamentale entrare in rete con tutte le imprese, in particolare del terzo settore, che si occupano in vario modo dell'inserimento lavorativo di persone che si trovano in una situazione di svantaggio e/o disabilità. Il mettersi in rete risulta essere fondamentale per comprendere in tempo le reali esigenze del mondo del lavoro rispetto alle competenze che le persone in situazione di fragilità devono avere per potersi inserire in contesti lavorativi. Per la Presidente continua ad essere parte del Consiglio Provinciale di Federsolidarietà. La Cooperativa poi continua a far parte del Consorzio EVT (la Vice Presidente è nel C.d.A. del Consorzio), dell'Impresa sociale Ficiap Veneto, nella quale la Presidente è presente nel C.d.A. con delega alla disabilità, e dell'associazione SCF. Inoltre la Francesco d'Assisi è entrata a far parte della "Rete per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate" della provincia di Padova.

I rapporti con un l'ULSS 6 continuano ad essere stabili e continuativi così come i rapporti di collaborazione con Irecoop Veneto e Job Center per la realizzazione di interventi per i soggetti iscritti alle categorie protette e /o seguiti dai servizi di inserimento lavorativo.

La Cooperativa nel 2021 ha continuato ad implementare il proprio modello 231 e il sistema relativo alla Sicurezza.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;
2) movimenti delle immobilizzazioni;
6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
8) oneri finanziari capitalizzati;
9) impegni, garanzie e passività potenziali;
13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 18.391.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.818.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- miglorie su beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 165.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 165, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per miglorie e spese incrementative su beni di terzi

Costi per miglorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per miglorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 13.176.

In tale voce risultano iscritti:

- costruzioni leggere;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 5.050.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- altre partecipazioni;

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	18.391
Saldo al 31/12/2020	14.573
Variazioni	3.818

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	312	9.461	4.800	14.573

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.127	250	9.377
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(147)	(5.412)		(5.559)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(147)	3.715	250	3.818
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	165	13.176	5.050	18.391

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 314.481. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 27.687.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 528.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 136.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 152.890.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 28.886.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 146.594, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed eventualmente il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro zero

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 22.826.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 0.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- - altri titoli;
- - partecipazioni Confcoop

Altri titoli

Nella sottoclasse C.III sono iscritti titoli per euro 22.800.

I titoli in esame sono stati valutati al costo specifico in quanto minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 138.237, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 56.709.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 7.287.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 983.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 35.295 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 54.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 12.798

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 76.413 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 11.566.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 186.797.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 25.214.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 1.809 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	80.000	186.797	186.797

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 41.654.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 4.346.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 50.043.

Gli altri ricavi e proventi inclusi i contributi della regione Veneto ammontano ad euro 352.284

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 394.909.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi,

oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 1.809.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società risulta esente per effetto dell' art. 11 del Dpr 601/73.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono presenti compensi, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Fideiussioni per nostro conto da banche e assicurazioni:

	DGR/ANNO FORMATIVO	TIPOLOGIA	PREMIO TOTALE	PERIODO	PAGAMENTO
ITALIANA ASS.NI MILANO	A.F. 2020-2021	R.C. SEDE	€ 295,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
DUAL ITALIA MILANO	2020-2021	POL. PATRIMONIALE	€ 800,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	1 anno - DGR429 A.F. 2020/2021	INFORTUNI ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	1 anno - DGR429 A.F. 2020/2021	R.C. ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
UNIPOLSAI	2 anno - DGR431 A.F.	INFORTUNI		DAL 31/08/2020 AL	

ASSICURAZIONI	2020/2021	ALLIEVI	€ 100,00	31/08/2021	03/09/2020
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	2 anno - DGR431 A.F. 2020/2021	R.C. ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	3 anno - DGR430 A.F. 2020/2021	INFORTUNI ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	3 anno - DGR430 A.F. 2020/2021	R.C. ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2020 AL 31/08/2021	03/09/2020
ITALIANA ASS.NI MILANO	A.F. 2021-2022	R.C. SEDE	€ 295,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
DUAL ITALIA MILANO	A.F. 2021-2022	POL. PATRIMONIALE	€ 800,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	1 anno - DGR695 A.F. 2021/2022	INFORTUNI ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	1 anno - DGR695 A.F. 2021/2022	R.C. ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	2 anno - DGR696 A.F. 2021/2022	INFORTUNI ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	2 anno - DGR696 A.F. 2021/2022	R.C. ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	3 anno - DGR697 A.F. 2021/2022	INFORTUNI ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI	3 anno - DGR697 A.F. 2021/2022	R.C. ALLIEVI	€ 100,00	DAL 31/08/2021 AL 31/08/2022	02/09/2021

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

COOPERATIVE:Mutualità Prevalente

Si rende opportuno specificare che la presente società cooperativa risulta essere di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto il legislatore all'art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/91 siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 del c.c..

Per quanto riguarda il dettato dell'articolo 2 della legge 59/92 si specifica che l'attività è stata svolta nel pieno rispetto delle norme statutarie e finalizzata al raggiungimento degli scopi statuari. In particolare si segnala che la Cooperativa si è impegnata a perseguire l'interesse generale della comunità impiegando le sue risorse nella promozione umana e nell'integrazione sociale dei cittadini.

Si precisa che la compagine sociale ha subito la seguente evoluzione nel corso dell'esercizio:

Soci al 31/12/20	n.	=14
Recessi di soci pervenuti	n.	=
Domande di ammissione accolte	n.	=
Soci al 31/12/21	n.	=14

Si informa inoltre che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito del doppio scambio mutualistico in quanto il rapporto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti:

cooperative di lavoro

i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a €. 175.061 (b9) e costituiscono il 84% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative (€. 208.960 (b9 202.965-b7 5.995)).

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n.1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Denominaz. e cod.fiscale sogg. erogante	causale del rapporto economico	Somma	data incassata	incasso
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-1-753-2018 saldo	€ 11.613,50	21/01 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-429-2020 rimborso intermedio	€ 6.035,00	31/03 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-431-2020 rimborso intermedio	€ 27.880,00	07/04 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	DGR.n.1170 del 11/08/2020, Interventi per garantire l'avvio in sicurezza dell'af.2020/2021leFP -Covid-19	€ 1.983,00	25/11 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-852-2019 saldo	€ 13.227,50	12/07 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-856-2019 saldo	€ 20.108,60	09/07 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-1-853-2019 saldo	€ 11.860,74	22/07 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-695-2021 prima anticipazione	€ 73.890,40	22/11 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-696-2021 prima anticipazione	€ 41.563,35	06/12 /2021	
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO P.IVA02392630279	Realizzazione percorsi triennali leFp cod.prog.3541-0001-697-2021 prima anticipazione	€ 87.744,85	09/12 /2021	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l' Utile d' esercizio, ammontante a complessivi euro 54 , come segue:

- al fondo riserva legale;